

_Lettera_N_0336

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

Torino, 3 ottobre 1857

Benemerito Signore,

In seguito a quanto abbiamo detto relativamente ad un maestro pe' suoi buoni figliuolini andai via ripassando gli ecclesiastici di mia conoscenza, e attualmente ce ne sarebbe uno, ed è il Sac. Pesce Giuseppe già vicecurato a Mombaruzzo Diocesi d'Acqui. Di capacità e comunicativa credo che non manchi: non è però patentato per alcuna classe, non avendo pel passato aspirato all'insegnamento; ha l'età di trent'anni circa, condotta esemplare.

Qualora stimasse dire qualche cosa in proposito potrebbe indirizzarsi a me o a Don Caffasso, col consenso del quale ho partecipato la cosa. Godo molto di questa occasione per offrirle gli omaggi della mia gratitudine e pregare dal Signore sanità e grazie sopra di Lei e sopra tutta la venerata famiglia, mentre rispettosamente mi raccomando alle sue preghiere e mi dico

Di V. S. Ill.ma e Benemerita

Obbl.mo servo Sac. Bosco Gio.